

## Perde memoria e vaga da Napoli a Roma: trovato da vigili

Era un ingegnere informatico napoletano di quarantadue anni l'uomo che si aggirava nei pressi di piazza Venezia pronunciando frasi sconnesse ed in preda ad uno stato di visibile alterazione. Gli agenti della polizia municipale del Centro Storico che stavano salendo sulla pedana si sono accorti della sua presenza e lo hanno avvicinato per aiutarlo. L'uomo non ricordava il suo nome né il suo domicilio risultando molto disorientato. Sul posto sono intervenuti anche gli specialisti del Nucleo Assistenza Emarginati che attraverso i suoi pochi effetti personali sono riusciti a risalire alla sua identità. Fondamentale è stato il cellulare con cui si è potuto stabilire un contatto con la consorte. L'uomo nato a San Giuliano si era allontanato dall'ospedale di Napoli dove era ricoverato per un trauma cranico riportato a seguito di una accidentale caduta. Dopo la botta aveva acquisito la convinzione di vivere a Roma e per questo motivo ha lasciato il nosocomio napoletano raggiungendo la Capitale. La ricostruzione delle varie tappe del viaggio è stata effettuata presso gli uffici della Municipale in viale Trastevere dove è stato raggiunto dalla sua compagna. La donna emozionata nel riabbracciare l'uomo aveva sporto denuncia per scomparsa presso i carabinieri di Napoli.

**da Romauno**